



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 14 gennaio 2026

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Dott. Attilio **VISCONTI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Eros **MANNINO**

Al Direttore Centrale per la Programmazione
gli Affari Economici e Finanziari
Dott. Fabio **ITALIA**

e per conoscenza

Al Sottosegretario di Stato
On. Emanuele **PRISCO**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Floriana **LABBATE**

Oggetto: Legge di Bilancio – art. 1, commi n. 180, n. 181 e n. 185. Incremento requisiti pensionistici - richieste FP CGIL VVF

Egregi,
la FP CGIL VVF ha espresso sin da subito un giudizio **fortemente negativo** sull'intero impianto previdenziale previsto in Legge di bilancio 2026. Il comma n. 185 dell'articolo 1 rappresenta, di fatto, l'ennesimo intervento penalizzante nei confronti dei lavoratori pubblici e, in particolare, del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La norma, sotto una **apparente attenuazione** dell'aumento dei requisiti pensionistici per il solo 2027, **conferma e cristallizza** l'innalzamento pieno a partire dal 2028, rinviando di fatto il diritto alla pensione per migliaia di lavoratori già logorati da mansioni usuranti. Per i Vigili del Fuoco, costretti a operare in condizioni di rischio estremo e con carichi psicofisici elevatissimi, questa scelta è valutata dalla Fp Cgil VVF semplicemente **inaccettabile**.

Intendiamo tuttavia richiamare l'attenzione sull'articolo 1, comma 180, della Legge di Bilancio 2026, che introduce un incremento progressivo dei requisiti di accesso al sistema pensionistico per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, al pari del personale militare delle Forze Armate, delle Forze di Polizia e del Corpo della Guardia di Finanza.

La disposizione prevede, nello specifico, un aumento di un mese per l'anno 2028, di un ulteriore mese per l'anno 2029 e di un ulteriore mese a decorrere dall'anno 2030 dei requisiti di accesso al pensionamento inferiori a quelli vigenti nell'assicurazione generale obbligatoria. Tale previsione determina, di fatto, un prolungamento della permanenza in servizio del personale del Corpo, con evidenti ricadute sull'organizzazione del lavoro, sulla sicurezza e sulle condizioni psicofisiche delle lavoratrici e dei lavoratori, considerata la natura usurante e ad elevata esposizione al rischio dell'attività svolta.



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

La FP CGIL VVF evidenzia, tuttavia, come il successivo **comma 181** dello stesso articolo introduca un elemento di fondamentale rilevanza, prevedendo che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dei Ministri competenti e di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, possano essere individuate specifiche professionalità per le quali, in ragione della peculiarità dell'impiego, l'incremento di cui al comma 180 **non trovi applicazione oppure si applichi solo parzialmente**.

Alla luce di quanto sopra, la FP CGIL Vigili del Fuoco chiede di conoscere **quali iniziative l'Amministrazione intenda assumere e come intenda interloquire con il Ministro dell'Interno** in attesa dell'emanazione del citato DPCM. In tale percorso, questa Organizzazione Sindacale ritiene imprescindibile che vengano evitate soluzioni parziali o interventi **divisivi tra il personale**, che rischierebbero di creare disparità di trattamento e tensioni interne al Corpo.

L'auspicio che la FP CGIL VVF ribadisce con forza è che l'Amministrazione si faccia promotrice di una posizione chiara e unitaria, finalizzata a **non applicare l'incremento dei requisiti pensionistici di cui al comma 180 all'intero personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**, in ragione della specificità, della gravosità e dell'usura psico-fisica che caratterizzano tutte le professionalità del Corpo, nessuna esclusa.

Si ribadisce, inoltre, la **necessità di un confronto preventivo, reale e strutturato** con le **Organizzazioni Sindacali rappresentative**, al fine di individuare **soluzioni condivise**, eque e sostenibili, che tutelino i diritti del personale e garantiscano al contempo l'efficienza e la funzionalità del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La FP CGIL VVF resta in attesa di un riscontro e conferma la piena disponibilità a un incontro dedicato sul tema.

Certi di un sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

Coordinatore Nazionale
FP CGIL VV.F.
Mauro **GIULIANELLA**